



**Regione  
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano

Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)

Protocollo O1.2022.0025798 del 04/11/2022

Protocollo G1.2022.0044500 del 04/11/2022

Alla c.a.

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS BERGAMO  
Email: protocollo@pec.ats-bg.it

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS BRESCIA  
Email: protocollo@pec.ats-brescia.it

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS VALPADANA  
Email: protocollo@pec.ats-valpadana.it

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS BRIANZA  
Email: protocollo@pec.ats-brianza.it

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS PAVIA  
Email: protocollo@pec.ats-pavia.it

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS INSUBRIA  
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS MONTAGNA  
Email: protocollo@pec.ats-montagna.it

DIRETTORE SERVIZIO IGIENE ALIMENTI  
E NUTRIZIONE ATS DELLA CITTA'  
METROPOLITANA DI MILANO  
Email: protocollogenerale@pec.ats-  
milano.it

**Responsabili del procedimento: DANILO CEREDA – DAVIDE SIRONI**

e, p.c.

DIRETTORI DIPARTIMENTO IGIENE E  
PREVENZIONE SANITARIA

DIRETTORI GENERALI DELLE ATS  
DELLA LOMBARDIA

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO  
ECONOMICO  
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E  
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE  
IMPRESE  
INTERVENTI PER LE START UP  
GESSYCA GOLIA

LORO SEDI

**Oggetto : UNITA' D'OFFERTA SOCIALE - Registrazione ai sensi dell'art. 6 par. 2 del Reg. CE 852/04**

A seguito di richieste di chiarimenti pervenute da diverse sedi, in merito all'oggetto si rappresenta quanto segue.

Qualsiasi impresa che svolge una qualunque attività connessa alla produzione, trasformazione e distribuzione (ovvero somministrazione o vendita) di alimenti e bevande deve essere notificata all'Autorità Competente ai sensi dell'art 6 paragrafo 2 del Reg. CE 852/04.

L'Operatore del settore Alimentare (OSA) è la persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa di mangimi posta sotto il suo controllo.

L'obbligo dell'OSA di cui all'art. 6 comma 2 del Reg. CE 852/04:

*“ogni operatore del settore alimentare notifica all'opportuna autorità competente, secondo le modalità prescritte dalla stessa, ciascuno stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti ai fini della registrazione del suddetto stabilimento”*

**Responsabili del procedimento: DANILO CEREDA – DAVIDE SIRONI**

è considerato assolto con la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune dove si esercita l'attività. Tale Segnalazione per le imprese alimentari è integrata da un apposito allegato contenente la notifica sanitaria di cui all'art. 6 comma 2 del Reg. CE 852/04 citato.

Fermo restando quanto premesso, **le Unità d'Offerta Sociali (UdO)** possono essere soggette all'obbligo di SCIA o meno a seconda dell'organizzazione dell'attività di preparazione e/o somministrazione dei pasti:

- nel caso in cui la preparazione e/o somministrazione dei pasti venga garantita da una società esterna tramite appalto, tale società si configura come OSA ed è tenuta a presentare la SCIA come sopra descritto;
- nel caso in cui la preparazione e/o somministrazione dei pasti venga garantita da personale appositamente ed esclusivamente destinato a tale ruolo (ad esempio asilo nido o micronido, qualora i pasti vengano preparati direttamente), il gestore della UdO è tenuto a presentare la SCIA come sopra descritto;
- nel caso in cui la preparazione e/o somministrazione dei pasti in UdO residenziali o semiresidenziali (ad esempio, comunità per minori, per persone con disabilità, CSE, nidi famiglia...) venga garantita dal Personale socioeducativo, ausiliario o di Assistenza Tutelare,
- anche attraverso il coinvolgimento di uno o più degli ospiti della UdO stessa, non vi è obbligo di SCIA in quanto l'attività si configura come destinata al consumo domestico privato.

Si chiede cortesemente di inoltrare la presente nota agli altri Dipartimenti interessati.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

DG Famiglia

Claudia Moneta

DG Welfare

Giovanni Pavesi

**Responsabili del procedimento: DANILO CEREDA – DAVIDE SIRONI**

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.

**Responsabili del procedimento: DANILO CEREDA – DAVIDE SIRONI**